

SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 17 dicembre 2014

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**ABI disdetta il CCNL
Ieri Profumo aveva dichiarato:
“No ad un contratto a tutti i costi”
Oggi Masi dichiara: “No ad un contratto a tutti i costi”
Trovate le differenze**

Ieri il dott. Alessandro Profumo in qualità di Presidente del CASL dell'ABI (supponiamo a margine del convegno indetto dall'ABI sulla stato del settore bancario, a cui la Uilca non ha partecipato in aperta polemica con l'Associazione di categoria dopo la rottura delle trattative di due settimane fa) ha dichiarato che il contratto lo si farà ma non a tutti i costi. “Dichiarazione legittima che faccio mia” - ha dichiarato il segretario generale della Uilca Massimo Masi - “partendo però da presupposti diversi e cioè che i banchieri i loro contratti d'oro se li sono già portati a casa (dal 2003 ad oggi i loro stipendi sono cresciuti del 200%) e le sofferenze quadruplicate, mentre i bancari dal 2003 sono riusciti a mantenere il valore dello stipendio uguale a quello dell'inflazione, senza però causare i danni di immagine e di valore che molti di loro (vedi MPS, Carige, Tercas solo per fare alcuni nomi) hanno causato”.

“Noi siamo pronti alla trattativa – continua Masi - ABI, però, deve ritirare le proprie pregiudiziali. Il nostro obiettivo è quello di dare un contratto dignitoso alla categoria e aiutando, nel contempo, i giovani ad entrare nel mondo del lavoro con incentivi all'occupazione stabile e la revisione dell'accordo sull'apprendistato che oggi penalizza troppo i nuovi entrati nelle banche”.

E' arrivata disdetta da parte di ABI in questo momento, alle ore 15.43 di mercoledì 17 dicembre 2014. Il CCNL risulta disdettato a partire dal 31 dicembre 2014, però verrà disapplicato solo dal 1° aprile 2015.

“Se Abi disapplicherà il CCNL - conclude Masi - la Uilca da sola o insieme alle altre sigle, proporrà di disdettare tutti gli accordi del settore, a partire dalle clausole di raffreddamento a quello dello sciopero e le convocazioni delle assemblee. Speriamo comunque che il buon senso prevalga”.

La Responsabile Ufficio Comunicazione
Simona Cambiati

A handwritten signature in blue ink, reading "Simona Cambiati".